



Gruppo Piteco

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al
30 giugno 2018**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

27 settembre 2018



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Piteco S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario e dalle relative note al bilancio del Gruppo Piteco al 30 giugno 2018. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piteco al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.



Gruppo Piteco

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2018*

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2017 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 22 settembre 2017, ha espresso delle conclusioni senza modifica su tale bilancio.

Milano, 27 settembre 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vera Ravasi'. The signature is fluid and cursive.

Vera Ravasi
Socio

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2018**

Bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS

- Valori in migliaia di Euro -

Indice

ORGANI SOCIALI	4
STRUTTURA DEL GRUPPO E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	5
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	6
PREMESSA	6
LETTERA AGLI AZIONISTI	6
SITUAZIONE DEL GRUPPO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
POLITICA INDUSTRIALE	11
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	11
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	11
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	12
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE	13
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	14
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	15
AZIONI PROPRIE	15
DATI SULL'OCCUPAZIONE	16
MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO	16
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2018	17
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	19
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	20
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	21
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	22
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL PERIODO AL 30 GIUGNO 2018	24
I. INFORMAZIONI GENERALI	24
II. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITÀ AGLI IAS/IFRS	24
III. PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO	25
IV. INFORMATIVA DI SETTORE	28
V. PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO	29
VI. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI	31
VII. USO DI STIME	34
VIII. NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI	34
IX. IMPEGNI E GARANZIE	49
X. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E CON ALTRE PARTI CORRELATE	50
XI. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	50

XII. AZIONI PROPRIE	51
XIII. EVENTI SUCCESSIVI	51
XIV. OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI	52
XV. COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL COLLEGIO SINDACALE	52
XVI. COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE	53
XVII. UTILE PER AZIONE	54

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2020)

Nome e Cognome	Carica
Marco Podini	Presidente
Paolo Virenti	Amministratore delegato
Gianni Camisa	Consigliere
Annamaria Di Ruscio (1), (2)	Consigliere
Andrea Guido Guillermaz	Consigliere
Riccardo Veneziani	Consigliere
Maria Luisa Podini	Consigliere
Mancini Francesco (1), (3)	Consigliere

(1) Membro del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Controllo Rischi e del Comitato Parti Correlate;

(2) Presidente del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Parti correlate;

(3) Presidente del Comitato Controllo Rischi.

Collegio Sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2020)

Nome e Cognome	Carica
Luigi Salandin	Presidente Collegio sindacale
Marcello Del Prete	Sindaco Effettivo
Fabio Luigi Mascherpa	Sindaco Effettivo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2018 per nove anni (con efficacia condizionata all'ammissione a quotazione delle azioni e obbligazioni della società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.); scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Struttura del gruppo e perimetro di consolidamento

Situazione al 30.06.2018

Le società appartenenti al Gruppo Piteco rientranti all'interno dell'area di consolidamento sono:

Denominazione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale	valuta	% di Possesso	detenuta da	Tipo consolidamento
Piteco North America, Corp	USA	10	USD ¹	100%	Piteco S.p.A.	integrale
Juniper Payments, Llc	USA	3.000	USD	60% ²	Piteco North America, Corp	integrale



¹ I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217: EUR Euro; USD dollaro USA.

² Piteco North America, Corp detiene 550.000 azioni di serie A (su 1.000.000 di azioni emesse di cui 450.000 di serie B) pari al 55% dei diritti di voto esercitabili in assemblea e del diritto agli utili e pari al 100% del capitale sociale di USD 3.000.000 sottoscritto in sede di costituzione della consociata. Ai fini del presente bilancio è stato contabilizzato l'ulteriore acquisizione di 50.000 azioni del capitale sociale di Juniper Payments, Llc, pari al 5% dello stesso, per un controvalore complessivo di USD 1.500.000, oggetto di un impegno di acquisto a termine con i soci di minoranza.

Relazione intermedia sulla gestione

PREMESSA

La presente Relazione intermedia sulla gestione è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato della Piteco S.p.A. (di seguito anche "Piteco" o "Capogruppo").

La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note esplicative che costituiscono il Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo Piteco al 30 giugno 2018.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro.

LETTERA AGLI AZIONISTI

Sig.ri Azionisti,

il primo semestre 2018 è stato contraddistinto da un andamento del business stabile e in linea con le aspettative, sia per quanto riguarda la Capogruppo PITECO S.p.A. che per la controllata Juniper. In particolare per la Capogruppo si registra nel periodo l'ingresso di 23 nuovi clienti, dato molto positivo ed in linea con le aspettative di inizio anno. Il primo semestre per altro sta confermando, per le soluzioni PITECO, un aumento dell'interesse verso la proposta in Cloud, nelle due modalità proposte – Private Cloud indirizzata alle aziende di medio-grande dimensione e Saas per le aziende PMI - evidenziando una crescita della voce canoni ricorrenti del 5%. Per quanto riguarda la controllata Juniper Payments, Llc (di seguito anche "Juniper") non vi sono stati elementi rilevanti se non la conferma del trend dei ricavi e della stabilità della struttura nel suo complesso che ben ha retto al cambiamento societario intervenuto lo scorso anno continuando a sviluppare il proprio business.

Il Gruppo Piteco è un importante player nel settore del software finanziario, con un ambizioso progetto di internazionalizzazione e diversificazione guidato da 2 linee di business condotte dalla Capogruppo Piteco S.p.A. e dalla controllata Juniper Payments Llc. In particolare:

- Piteco S.p.A., Software House leader assoluta in Italia nelle soluzioni proprietarie per la gestione della Tesoreria Aziendale e Pianificazione Finanziaria utilizzate da oltre 600 gruppi nazionali e internazionali attivi in tutti i settori industriali (esclusi Banche e P.A.). Con 84 dipendenti altamente qualificati e 3 sedi operative (Milano, Roma, Padova), è sul mercato da oltre 30 anni e copre tutta la catena del valore del software: R&D, progettazione, realizzazione, vendita ed assistenza. Il software è interamente di proprietà, integrabile con i principali sistemi informativi aziendali (Oracle, SAP, Microsoft ecc.), personalizzabile in base alle esigenze del cliente e già presente in oltre 40 Paesi. La numerosità del parco clienti e il particolare modello di business basato su canoni ricorrenti consentono di avere un'elevata visibilità sui fatturati attesi. Piteco S.p.A. è controllata da Dedagroup S.p.A. ed è stata quotata sul mercato AIM Italia dal luglio 2015 fino al 25 settembre 2018, data di passaggio alla quotazione sul mercato MTA.

- JUNIPER PAYMENTS Llc, Software House, leader in USA con soluzioni software proprietarie nel settore dei digital payments e clearing house per circa 3.300 banche americane, gestisce il regolamento contabile dei flussi finanziari interbancari (trasferimenti bancari e controllo dell'incasso degli assegni) per oltre 3 miliardi di dollari al giorno. Rappresenta una delle più estese reti interbancarie statunitensi.

In data 16 aprile 2018 l'assemblea della Società Piteco S.p.A. ha deliberato l'approvazione del progetto di ammissione e quotazione delle azioni e delle obbligazioni convertibili sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La decisione di Piteco S.p.A. di richiedere l'ammissione delle azioni e delle obbligazioni convertibili alla negoziazione nel mercato regolamentato MTA è principalmente basata sulle seguenti ragioni: (i) la quotazione dei titoli dell'Emittente su un mercato regolamentato in cui operano investitori rilevanti sia per numero sia per dimensioni, consentirebbe di beneficiare di una maggiore liquidità del titolo con conseguente maggiore interesse da parte del mercato e degli investitori istituzionali; inoltre, (ii) il passaggio al MTA permetterebbe alla Società di rafforzare le relazioni con i propri partner strategici, nonché di coinvolgere ulteriori investitori istituzionali, facendo conseguire importanti vantaggi in termini di posizionamento competitivo e favorendo, in una prospettiva di crescita continua, una maggiore valorizzazione del Gruppo; infine, (iii) l'ingresso in un mercato regolamentato quale il MTA determinerebbe la possibilità per il Gruppo di beneficiare di una maggiore visibilità sui mercati di riferimento nazionali ed internazionali, con conseguenti ulteriori vantaggi in termini di posizionamento competitivo.

Il processo di quotazione si è concluso con l'ottenimento del provvedimento di approvazione alla quotazione sul mercato MTA da parte di Consob il 21 settembre 2018 e con l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e delle obbligazioni convertibili sul mercato MTA il 25 settembre 2018.

SITUAZIONE DEL GRUPPO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il primo semestre 2018 si è chiuso con un utile dopo le imposte di 2.214 migliaia di Euro; a mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa dell'andamento economico e della situazione patrimoniale della gestione aziendale nel corso del primo semestre 2018:

Analisi economica

Conto Economico	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Variazione %
Ricavi	8.831	97,7%	7.391	97,4%	19,5%
Altri ricavi operativi	200	2,2%	191	2,5%	4,7%
Variazione delle attività derivanti da contratto	6	0,1%	8	0,1%	-25,0%
Ricavi operativi	9.037	100,0%	7.590	100,0%	19,1%
Merci e materiali di consumo	161	1,8%	95	1,3%	69,5%
Costo del personale	3.920	43,4%	3.585	47,2%	9,3%
Costi per servizi e godimento beni terzi	1.620	17,9%	1.342	17,7%	20,7%

Altri costi operativi	15	0,2%	33	0,4%	-54,5%
Costi operativi	5.716	63,3%	5.055	66,6%	13,1%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	3.321	36,7%	2.535	33,4%	31,0%
Ammortamenti	784	8,7%	475	6,3%	65,1%
Svalutazioni e Rivalutazione	17	0,2%	141	1,9%	-87,9%
Risultato operativo (EBIT)	2.520	27,9%	1.919	25,3%	31,3%
Utile/perdita deriv. da transaz. in valuta estera	255	2,8%	-640	-8,4%	-139,8%
Proventi ed oneri finanziari	-132	-1,5%	-243	-3,2%	-45,7%
Proventi e oneri non ricorrenti	-121	-1,3%	-217	-2,9%	-44,2%
Utile prima delle imposte	2.522	27,9%	819	10,8%	207,9%
Imposte sul reddito	308	3,4%	-187	-2,5%	-264,7%
Utile (perdita) di esercizio	2.214	24,5%	1.006	13,3%	120,1%
Utile (perdita) di gruppo	2.214	24,5%	1.006	13,3%	120,1%

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 il fatturato del Gruppo è stato pari a 8.831 migliaia di Euro, registrando un incremento del 19% rispetto al 30 giugno 2017. I ricavi operativi sono stati pari a 9.037 migliaia di Euro; l'Ebitda è pari a 3.321 migliaia di Euro (+31% rispetto al 30 giugno 2017) e la sua incidenza sui ricavi è di circa il 37%.

Nel corso del primo semestre sono stati rilevati 255 migliaia di Euro di utili netti su cambi derivanti principalmente dalla conversione ai cambi correnti del finanziamento in USD che la Piteco S.p.A. ha effettuato alla controllata Piteco North America Corp..

L'Ebit è pari a 2.520 migliaia di Euro e la sua incidenza sui ricavi è del 28%. L'Utile Netto è pari a 2.214 migliaia di Euro con un'incidenza sui ricavi del 24%.

Risultati per segmenti di business

I risultati dei "Segmenti di business" sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento del margine operativo lordo, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti per rischi ed altre svalutazioni, oneri e proventi finanziari ed imposte. In particolare si ritiene che il margine operativo lordo fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

I settori operativi identificati all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- Tesoreria Aziendale e Pianificazione Finanziaria;
- Digital payments e clearing house (Banking).

Si segnala che non si è proceduto al raffronto con l'esercizio precedente in quanto l'acquisizione delle attività relative al segmento Banking è avvenuta nel corso del mese di aprile 2017 ed il raffronto sarebbe poco indicativo.

Conto Economico	Totale	Tesoreria Aziendale	Banking
Ricavi	8.831	6.655	2.176
Altri ricavi operativi	200	170	30
Variazione delle attività derivanti da contratto	6	6	
Ricavi operativi	9.037	6.831	2.206
Merci e materiali di consumo	161	154	7
Costo del personale	3.920	3.122	798
Costi per servizi e godimento beni terzi	1.620	1.120	500
Altri costi operativi	15	12	3
Costi operativi	5.716	4.408	1.308
Risultato operativo lordo (EBITDA)	3.321	2.423	898

Il consolidamento integrale delle consociate ha inciso positivamente sul margine operativo lordo di Gruppo in valore assoluto per 898 migliaia di Euro.

Analisi patrimoniale e finanziaria

Stato patrimoniale riclassificato	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Attività derivanti da contratto	144	103	41
Crediti correnti	5.149	3.993	1.156
Crediti tributari	11	42	-31
Altre attività correnti	553	234	319
(A) Attività correnti	5.857	4.372	1.485
Debiti correnti	1.262	746	516
Debiti tributari	385	295	90
Altre passività correnti	5.782	2.445	3.337
(B) Passività correnti	7.429	3.486	3.943
(A-B) Capitale circolante netto	-1.572	886	-2.458
Immobilizzazioni materiali	1.470	1.486	-16
Immobilizzazioni immateriali	36.982	37.416	-434
Attività finanziarie	19	28	-9
Attività per imposte anticipate	493	418	75
(C) Attività non correnti	38.964	39.348	-384
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav (TFR)	1.167	1.179	-12
Fondi a lungo termine	49	46	3
Passività per imposte differite	203	141	62
(D) Passività non correnti	1.419	1.366	53
(CCN+C-D) Capitale investito netto	35.973	38.868	-2.895
Capitale emesso	18.155	18.155	
Riserve	6.279	5.933	346
Utile (perdite) indivisi	1.851	2.443	-592
Utili (perdite) netto esercizio	2.214	3.385	-1.171
(PN) Patrimonio netto totale	28.499	29.916	-1.417
Cassa e disponibilità liquide	6.147	5.154	993
Passività finanziarie correnti	2.380	2.325	55
Passività finanziarie non correnti	11.241	11.781	-540
(PFN) Posizione finanziaria netta	7.474	8.952	-1.478
(PN+PFN) Totale fonti	35.973	38.868	-2.895

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2018 è negativa per 7.474 migliaia di Euro (negativa per 8.952 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), con una variazione di 1.478 migliaia di Euro dovuta principalmente al cash flow generato nel periodo al netto del pagamento di dividendi complessivi pari a 2.876 migliaia di Euro (di cui 2.698 migliaia di Euro della sola Piteco S.p.A).

La composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2018 è la seguente:

- Cassa e banche attive di 6.147 migliaia di Euro: le disponibilità liquide del Gruppo sono giacenze in Euro e USD.
- I debiti finanziari a breve termine (passività finanziarie correnti) di 2.380 migliaia di Euro sono costituiti principalmente dal debito a medio-lungo termine verso istituti di credito per la parte scadente entro l'esercizio (1.126 migliaia di Euro) e dall'esborso stimato pari a 1.254 migliaia di Euro per l'esercizio dell'impegno di acquisto del 5% della controllata Juniper Payments, Llc dai soci di minoranza la cui scadenza è aprile 2019.
- I debiti finanziari a medio-lungo termine (passività finanziarie non correnti) di 11.241 migliaia di Euro sono costituiti dalla quota del finanziamento bancario a medio-lungo termine di 4.148 migliaia di Euro, dal prestito obbligazionario convertibile quotato di 4.712 migliaia di Euro e dall'opzione a vendere (opzione Put) a beneficio dei soci di minoranza di Juniper Payments, Llc di 2.381 migliaia di Euro.

Analisi per indici

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento della gestione del Gruppo, calcolati sui dati di bilancio consolidato semestrale al 30.6.2018 e del bilancio consolidato semestrale al 30.6.2017.

Return On Equity	30/06/2018	30/06/2017
Utile (perdita) di gruppo	2.214	1.006
Patrimonio netto	28.499	30.172
ROE	7,77%	3,33%

Return On Investments	30/06/2018	30/06/2017
Risultato operativo	2.399	1.702
Capitale investito netto	35.973	36.755
ROI	6,67%	4,63%

Return On Sales	30/06/2018	30/06/2017
Risultato operativo	2.399	1.702
Ricavi	8.831	7.391
ROS	27,17%	23,03%

Return On Capital Employed	30/06/2018	30/06/2017
Risultato operativo	2.399	1.702
Totale attivo - Passivo corrente	41.160	43.139

ROCE **5,83%** **3,95%**

Debt Equity	30/06/2018	30/06/2017
Posizione Finanziaria Netta	7.474	6.594
Patrimonio netto totale	28.499	30.172
Debt Equity	0,26	0,22

PFN MOL	30/06/2018	30/06/2017
Posizione Finanziaria Netta	7.474	6.594
Risultato operativo	2.399	1.702
PFN MOL	3,12	3,87

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso del primo semestre 2018 si è proseguito con la ricerca di una sempre maggiore qualità delle soluzioni proposte al mercato sia per quanto riguarda le componenti software che per i servizi erogati alla clientela, oltre alla realizzazione di nuovi moduli di prodotto, indirizzate in particolare all'adeguamento dei nostri prodotti alle novità normative e procedurali in ambito gestione della tesoreria di impresa.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2018 sono di seguito schematizzati:

Descrizione	Importi
Investimenti in attività immateriali e avviamento	44
Investimenti in attività materiali	44
Totale investimenti in Immobilizzazioni	88

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta con l'obiettivo:

- di sviluppare nuovi prodotti nel settore della tesoreria e finanza d'impresa;
- di migliorare la qualità dei prodotti già offerti;
- di ridurre il costo di produzione dei prodotti;
- di consolidare il know-how nei servizi offerti in ambito tesoreria e finanza d'impresa.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischi legati ai cambi;
- rischio legato alla gestione finanziaria.

Rischio legato alla competitività

I settori in cui opera il Gruppo sono soggetti ad una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti. Piteco opera però in un ambito di mercato molto specialistico all'interno del quale ha oramai da anni assunto una posizione di particolare rilievo nel mercato domestico che la rende meno soggetta alle tensioni sui prezzi determinate dalla concorrenza. Quanto all'attività "banking - digital payments" il Gruppo continua a confrontarsi costantemente con i maggiori competitors americani sia sul piano organizzativo sia sul piano dei servizi offerti. La consociata Juniper Payments, Llc, con le attività acquisite da Lendingtools, è ben posizionata per fronteggiare la concorrenza, vantando una lunga esperienza nel settore.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

Rischi legati ai cambi

L'operatività del Gruppo in valute diverse dall'euro, nonché le strategie di sviluppo sui mercati internazionali, espongono il Gruppo alle variazioni dei tassi di cambio. La previsione di tale rischio è demandata alla Direzione Amministrativa di Piteco S.p.A.. Nel corso del primo semestre 2018 non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a medio lungo termine, costituito in particolare, da un mutuo acceso in aprile 2017 per complessivi Euro 7 milioni con scadenza al 31 dicembre 2022 ed un prestito obbligazionario convertibile emesso in occasione della quotazione all'AIM con scadenza al 31 luglio 2020 del valore nominale di 4.994 migliaia di Euro. Alla data del 30 giugno 2018 l'importo residuo nominale del mutuo ammonta a 5.274 migliaia di Euro.

Il Gruppo non ha a disposizione al 30 Giugno 2018 linee di credito a breve termine oltre alle proprie disponibilità liquide per 6.147 migliaia di Euro.

Obiettivi e politiche del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Piteco S.p.A.. L'approccio del Gruppo nella previsione del rischio finanziario in senso lato prevede che vi siano sempre, per quanto possibile, fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni nel rispetto delle scadenze contrattuali.

Rischio di credito

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza dei propri clienti, il Gruppo ha appostato opportuno fondo svalutazione crediti, adeguato in base alla tipologia dei propri clienti ed a valutazioni di tipo statistico. La concentrazione particolare del business su clienti di elevato standing creditizio, la numerosità degli stessi e la diversificazione settoriale garantiscono un ulteriore sostanziale abbassamento del rischio di credito.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

La normativa in vigore richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica del Gruppo, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione del Gruppo. L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione del Gruppo e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare

potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per il Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 2 luglio 2018 la Società ha sottoscritto con i soci di Myrios S.r.l. un Memorandum of Understanding vincolante ("MoU") finalizzato all'acquisizione di una quota di maggioranza pari al 56% del capitale sociale di Myrios. L'accordo prevede che le parti giungano alla sottoscrizione degli accordi definitivi entro il 15 ottobre 2018. Il perfezionamento dell'operazione è sospensivamente condizionato all'espletamento con esito positivo dell'attività di due diligence da parte di Piteco, nonché al reperimento delle risorse finanziarie. Il MoU prevede che Piteco e i soci di Myrios stipulino entro il Termine Finale, inter alia, (i) un contratto preliminare di compravendita; (ii) un contratto di compravendita definitivo da stipularsi alla data di esecuzione dell'operazione avente ad oggetto il trasferimento della partecipazione in Myrios; (iii) un patto parasociale relativo a Myrios secondo i principi ivi stabiliti; e (iv) una nuova versione dello statuto sociale di Myrios.

Ai sensi del Mou, il prezzo che sarà corrisposto ai soci di Myrios quale corrispettivo per l'acquisizione del 56% del capitale sociale di Myrios S.r.l. verrà corrisposto in tre fasi distinte. La prima parte del prezzo, pari a circa 7,3 milioni di Euro, oltre alla posizione finanziaria netta alla data del closing, verrà corrisposta dalla Società contestualmente al Closing.

La seconda e la terza parte del prezzo verranno eventualmente corrisposte secondo un meccanismo di earn out rispettivamente all'approvazione del bilancio 2018 e del bilancio 2019, secondo una formula che tiene conto della verifica della crescita dell'EBITDA di Myrios.

Negli accordi è prevista una opzione Put sulla quota del 44% di Myrios S.r.l., che prevede il diritto di uscita da parte dei soci di minoranza di Myrios S.r.l., tra la data di approvazione del bilancio di Myrios S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2020 e la data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024. Il prezzo complessivo che sarà corrisposto ai soci di Myrios (proporzionalmente alla percentuale di partecipazione sociale da essi detenuta) per effetto dell'esercizio della opzione Put verrà determinato sulla base di alcuni parametri finanziari, tra cui, l'EBITDA e la posizione finanziaria netta risultanti dall'ultimo bilancio di Myrios approvato dall'assemblea alla data di esercizio della opzione Put, applicando un moltiplicatore determinato sulla base del tasso medio annuo di crescita (Compound Annual Growth Rate) dell'Ebitda compreso tra 9 e 10,5 (il "Prezzo Put"). Il Prezzo Put verrà corrisposto per una parte almeno pari al 50% dello stesso attraverso l'assegnazione di azioni ordinarie di Piteco e per la restante parte in denaro.

Myrios è una società attiva nella progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche ad alto valore aggiunto dedicate al settore finanza di banche, assicurazioni, industria e pubblica amministrazione. La Società ha sviluppato Myrios FM (Financial Modelling™), software per il supporto dei processi di Financial Risk Management.

Come menzionato precedentemente, dal 25 settembre 2018 le azioni ordinarie e le obbligazioni convertibili quotate di Piteco S.p.A. sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi del secondo semestre evidenziano, per il gruppo PITECO, un trend di crescita del fatturato lasciando intendere per l'anno in corso una crescita generalizzata dei risultati.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso del primo semestre 2018 la sola Piteco S.p.A. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese del Gruppo Dedagroup a cui fa capo.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso del primo semestre 2018.

RAGIONE SOCIALE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
DEDAGROUP SPA (Società controllante)	58	655	78	95
DEDAGROUP BUSINESS SOLUTION SRL (società consociata)	20	-	1	-
MD SPA (società consociata)	9	-	24	-
totale	87	655	103	95

I rapporti di Piteco S.p.A. con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di servizi nel settore Information Technology con consociate del gruppo Dedagroup;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale la cui consolidante è la società controllante Dedagroup S.p.A..

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del consolidato fiscale IRES per i quali valgono in primo luogo le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Segnaliamo inoltre la presenza di un finanziamento attivo nei confronti di Piteco North America, Corp che viene eliso in sede di consolidamento.

AZIONI PROPRIE

La società Capogruppo nel corso del primo semestre 2018 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie come da autorizzazione dell'assemblea dei soci con delibera del 21 novembre 2017. Alla data del 30.06.2018 il Gruppo possedeva 148.500 azioni proprie pari al 0,8190% del Capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 746.982 (pari all'importo riflesso nella riserva "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" portata a deduzione del patrimonio netto consolidato).

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il totale dei dipendenti al 30 giugno 2018 è pari a 105 unità rispetto a 103 del 31 dicembre 2017, con un incremento complessivo di due addetti.

Personale	30/06/2018	31/12/2017	Media del periodo
Dirigenti	6	6	6
Quadri	27	26	27
Impiegati	52	52	52
Altri (Juniper payments, LLC)	20	19	20
Totale	105	103	104

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO

In data 9 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione di PITECO S.p.A. ha approvato il codice etico e il modello organizzativo, come previsto dal D.Lgs. 231/2001. In data 16 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'incarico fino ad aprile 2021 ai membri già in carica dell'organismo di vigilanza; i membri dello stesso sono pertanto l'Avvocato Miriam Giorgioni, in qualità di Presidente, il Dottor Renato Toscana quale componente esterno e la Dottoressa Raffaella Giordano quale componente interno.

MILANO, il 26 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Marco Podini

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Attività	Note	30/06/2018	Di cui correlate	31/12/2017	Di cui correlate	Variazione
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	1					
Terreni e fabbricati	1	1.252		1.274		-22
Impianti e macchinari	1	6		7		-1
Altri beni	1	212		205		7
Totale Immobili, impianti e macchinari		1.470		1.486		-16
Goodwill	2	28.872		28.871		1
Altre immobilizzazioni immateriali	3					
Concessioni, licenze e marchi	3	8.017		8.474		-457
Altre immobilizzazioni immateriali	3	65		71		-6
Immobilizzazioni immateriali in corso	3	28				28
Totale Altre immobilizzazioni immateriali		8.110		8.545		-435
Attività per imposte anticipate	4	493		418		75
Altri crediti finanziari non correnti	5					
Altre attività non correnti	5	19		28		-9
Totale Altri crediti finanziari non correnti		19		28		-9
Totale Attività non correnti		38.965		39.348		-383
Attività correnti						
Attività derivanti da contratto	6					
Attività derivanti da contratto	6	144		103		41
Totale Attività derivanti da contratto		144		103		41
Crediti correnti	7					
Crediti vs clienti	7	5.062		3.941		1.121
Crediti di gruppo correnti	7	87	87	52	52	35
Totale Crediti correnti		5.149	87	3.993	52	1.156
Altri crediti a breve termine	8	553		234		319
Crediti tributari	9	11		42		-31
Cassa e disponibilità liquide	10	6.147		5.154		993
Totale Attività correnti		12.004		9.526		2.478
Totale Attività		50.969		48.874		2.095

Patrimonio netto e passività	Note	30/06/2018	Di cui correlate	31/12/2017	Di cui correlate	Variazione
Patrimonio netto	11					
Patrimonio netto di gruppo	11					
Capitale emesso	11	18.155		18.155		
Sovraprezzo azioni	11	5.924		5.924		
Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	11	-747		-62		-685
Altre riserve	11	1.102		71		1.031
<i>Di cui effetto conversione di patrimonio netto</i>	<i>11</i>	<i>-355</i>		<i>-314</i>		<i>-41</i>
Utile (perdite) indivisi	11	1.851		2.443		-592
Utile (perdite) netto esercizio	11	2.214		3.385		-1.171
Patrimonio netto di gruppo		28.499		29.916		-1.417

Patrimonio netto di terzi	11				
Totale Patrimonio netto		28.499		29.916	-1.417
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	12				
Finanziamenti bancari non correnti	12	4.148		4.696	-548
Altri finanziamenti non correnti	12	4.712		4.658	54
Totale Passività finanziarie non correnti		8.860		9.354	-494
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	13	2.381		2.427	-46
Passività per imposte differite	14	204		141	63
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav (TFR)	15	1.167		1.179	-12
Fondi a lungo termine	16	49		46	3
Totale Passività non correnti		12.661		13.147	-486
Passività correnti					
Debiti correnti	17				
Debiti vs fornitori	17	607		377	230
Debiti di gruppo correnti	17	655	655	369	369
Totale Debiti correnti		1.262	655	746	516
Altri debiti correnti	18	5.782		2.445	3.337
Debiti tributari	19	385		295	90
Passività finanziarie correnti	20				
Finanziamenti bancari correnti	20	1.126		1.133	-7
Altri finanziamenti e debiti finanziari correnti	20	1.254		1.192	62
Totale Passività finanziarie correnti		2.380		2.325	55
Totale Passività correnti		9.809		5.811	3.998
Totale patrimonio netto e passività		50.969		48.874	2.095

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico	Note	30/06/2018	Di cui correlate	30/06/2017	Di cui correlate	Variazione
Ricavi	21	8.831	103	7.391	55	1.440
Altri ricavi operativi	22	200		191		9
Variazioni attività derivanti da contratto	23	6		8		-2
Variazione delle attività derivanti da contratto	23	6		8		-2
Ricavi operativi		9.037		7.590		1.447
Merci e materiali di consumo	24	161	56	95	14	66
Merci e materiali di consumo	24	161	56	95	14	66
Costo del personale	25	3.920	531	3.585	548	335
Costi per servizi	26	1.520	20	1.369	36	151
Godimento beni terzi	26	221	18	190	18	31
Costi per servizi e godimento beni terzi	26	1.741	38	1.559	54	182
Altri costi operativi	27	32		174		-142
Costi operativi		5.854		5.413		441
Risultato operativo lordo		3.183		2.177		1.006
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28	67		50		17
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	28	717		425		292
Ammortamenti	28	784		475		309
Risultato operativo		2.399		1.702		697
Utile/perdita deriv. da transaz. in valuta estera	29	255		-640		895
Altri ricavi finanziari	30	129		19		110
Ricavi finanziari	30	129		19		110
Costi finanziari	31	261		262		-1
Proventi ed oneri finanziari		-132		-243		111
Utile prima delle imposte		2.522		819		1.703
Imposte sul reddito	32	308		-187		495
Utile (perdita) di esercizio		2.214		1.006		1.208
Utile (perdita) esercizio di terzi						
Utile (perdita) di gruppo		2.214		1.006		1.208

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Altre componenti del conto economico complessivo	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Utile (perdita) di gruppo	2.214	1.006	1.208
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto			
Utile/Perdita attuariale benefici dipendenti	18	48	-30
Effetto fiscale Utile/Perdita attuariale benefici dipendenti	-4	-11	7
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto			
Utili (perdite) nette dalla conversione delle controllate estere	-41	-174	133
Totale utile e perdita complessivo	2.187	869	1.318

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario	30/06/2018	30/06/2017
Attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio	2.214	1.006
Rettifiche per :		
Oneri(Proventi) finanziari	132	243
Imposte correnti sul reddito	302	-44
Imposte differite(anticipate)	6	-143
Ammortamenti	784	474
Proventi finanziari incassati		19
(Oneri) finanziari pagati	-67	-99
Imposte pagate		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-30	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima della variazione capitale circolante	3.341	1.456
(Incrementi)/decrementi nelle attività derivanti da contratto	-6	-8
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	-1.475	-974
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività	3.588	2.699
Incrementi/(decrementi) dei fondi rischi ed oneri	3	3
Incrementi/(decrementi) benefici successivi alla cessazione di lavoro	2	-24
Incrementi/(decrementi) passività/(attività) fiscali	-1	12
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	-13	463
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	5.439	3.627
Attività di investimento		
(Incrementi) delle immobilizzazioni:		
- Materiali	-44	-243
- Immateriali	-16	-8.954
Altre variazioni delle immobilizzazioni:		
- Materiali	-5	
- Immateriali	-239	-12
- Finanziarie	9	1
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-295	-9.208
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) strumenti finanziari	-46	
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	-504	5.495
di cui:		
- Nuove erogazioni		7.000
Dividendi distribuiti	-2.876	-2.719
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	-685	
Variazione differenza di conversione cambi	-41	-174
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria	-4.152	2.602
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	993	-2.978
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	5.153	10.870
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio	6.147	7.892

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	31/12/2016	Var. Area Consolidato	Incrementi	Decrementi	Distribuzione dividendi	Destinazione risultato	Effetto cambio	Altri movimenti	30/06/2017
Capitale versato	18.126								18.126
Capitale emesso	18.126								18.126
Sovraprezzo azioni	5.924								5.924
Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio									
Riserva legale	211					225			436
Riserva straordinaria	1.786				-2.719	4.278		1	3.346
Riserva IAS	-59								-59
Riserva quotazione	-963								-963
Riserva emissione POC	98								98
Riserva opzione Put NCI									
Rimisurazione piani a benefici definiti (IAS19)	-47		36						-11
Effetto conversione di patrimonio netto							-174		-174
Altre riserve	1.026				-2.719	4.503	-174	1	2.673
Utile (perdite) indivisi	2.443								2.443
Utili (perdite) netto esercizio	4.503		1.006			-4.503			1.006
Patrimonio netto di gruppo	32.022		1.042		-2.719		-174	1	30.172
Patrimonio netto di terzi									
Totale	32.022		1.042		-2.719		-174	1	30.172

	31/12/2017	Var. Area Consolidato	Incrementi	Decrementi	Distribuzione dividendi	Destinazione risultato	Effetto cambio	Altri movimenti	30/06/2018
Patrimonio netto									
Capitale versato	18.155								18.155
Capitale emesso	18.155								18.155
Sovrapprezzo azioni	5.924								5.924
Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	-62							-685	-747
Riserva legale	436					188			624
Riserva straordinaria	3.346				-2.876	3.568			4.038
Riserva IAS	-59								-59
Riserva quotazione	-963								-963
Riserva emissione POC	98								98
Riserva opzione Put NCI	-2.427								-2.427
Rimisurazione piani a benefici definiti (IAS19)	-46		14						-32
Effetto conversione di patrimonio netto	-314						-41		-355
Altre riserve	71		14		-2.876	3.756	-41		924
Utile (perdite) indivisi	2.443					-371		-43	2.029
Utili (perdite) netto esercizio	3.385		2.214			-3.385			2.214
Patrimonio netto di gruppo	29.916		2.228		-2.876		-41	-728	28.499
Patrimonio netto di terzi									
Totale	29.916		2.228		-2.876		-41	-728	28.499

Note al bilancio consolidato del periodo al 30 giugno 2018

I. INFORMAZIONI GENERALI

La capogruppo Piteco S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “Piteco”) è una società per azioni costituita in Italia, con sede in Via Mercalli 16, 20122 MILANO, che opera principalmente nel settore dell’information technology in qualità di produttore di software specifici per l’area tesoreria e finanza delle imprese. Le azioni ordinarie e le obbligazioni convertibili di Piteco S.p.A. sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana dal 25 settembre 2018 (sul mercato AIM fino a tale data). La società è registrata presso il registro delle imprese di Milano REA 1726096.

Piteco S.p.A. è controllata dalla società Dedagroup S.p.A. con sede legale in Trento (TN); Piteco S.p.A., in qualità di Capogruppo, predispone il presente bilancio consolidato intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 comprendente i bilanci della capogruppo e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo Piteco” o il “Gruppo”).

La pubblicazione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, sottoposta a revisione limitata, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2018. Il bilancio è presentato in Euro, che è la moneta corrente della Capogruppo.

II. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA’ AGLI IAS/IFRS

Principi generali

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, predisposto in forma consolidata ai sensi dell’art.154-ter TUF e successive modifiche, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.) e conformemente ai principi contabili adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ad eccezione di quanto indicato in calce a questo paragrafo (di seguito anche il “Bilancio Semestrale Consolidato”).

Il presente Bilancio Semestrale Consolidato è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l’informativa prevista dallo IAS 34 “Bilanci intermedi” ed è stato redatto, in ottemperanza ai principi contabili internazionali (“IAS - IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board ed adottati dall’Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell’IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Tale Bilancio Semestrale Consolidato non comprende pertanto tutte le informazioni e le note richieste nel bilancio consolidato annuale e, come tale, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un’informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le

transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio. Il bilancio consolidato intermedio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 30 giugno 2018 nel presupposto della continuità aziendale che trova la conferma negli indicatori finanziari e gestionali della società.

Questo è il primo bilancio in cui il Gruppo applica l'IFRS 15 e l'IFRS 9. I cambiamenti dei principi contabili rilevanti per il Gruppo ed i relativi effetti sono descritti al capitolo V del presente documento.

Il Bilancio Semestrale Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del conto economico e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle note esplicative.

Forma e contenuto del documento

Relativamente alla forma ed al contenuto dei prospetti contabili si da evidenza che gli stessi sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2018 è comparata con i saldi del Bilancio Consolidato della capogruppo chiuso al 31 dicembre 2017;
- nel conto economico la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 30 giugno 2018 sono comparati con quelli del Bilancio Consolidato della capogruppo chiuso al 30 giugno 2017;
- nelle altre componenti di conto economico complessivo sono riportate, oltre al risultato dell'esercizio, gli oneri e i proventi rilevati direttamente a patrimonio netto derivanti da operazioni diverse da quelle con gli azionisti;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione sono esposti in migliaia di Euro. Il presente Bilancio Semestrale Consolidato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Kpmg S.p.A..

Il presente Bilancio Semestrale Consolidato è stato predisposto utilizzando i principi e i criteri di valutazione di seguito illustrati.

III. PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono di seguito esposti.

- a) Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- b) Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- c) I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- d) Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- e) Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- f) Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- g) Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2018 include il bilancio della capogruppo Piteco S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- 1) il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);

- 2) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- 3) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2018, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella tabella seguente.

Denominazione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale	valuta	% di Possesso	detenuta da	Tipo consolidamento
Piteco North America, Corp	USA	10	USD	100%	Piteco S.p.A.	Integrale
Juniper Payments, Llc	USA	3.000	USD	60% ³	Piteco North America, Corp	Integrale

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio.

Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione ed in apposita voce delle altre componenti del conto economico complessivo. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

³ Piteco North America, Corp detiene 550.000 azioni di serie A (su 1.000.000 di azioni emesse di cui 450.000 di serie B) pari al 55% dei diritti di voto esercitabili in assemblea e del diritto agli utili e pari al 100% del capitale sociale di USD 3.000.000 sottoscritto in sede di costituzione della consociata. Ai fini del presente bilancio è stato contabilizzato l'ulteriore acquisizione di 50.000 azioni del capitale sociale di Juniper Payments, Llc, pari al 5% dello stesso, per un controvalore complessivo di USD 1.500.000 oggetto di un impegno di acquisto a termine con i soci di minoranza.

Valuta	Cambio al 30 giugno 2018	Cambio medio primo semestre 2018	Cambio al 31 dicembre 2017	Cambio medio primo semestre 2017
USD - Dollaro USA	1,17	1,21	1,2	1,1

IV. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- Tesoreria Aziendale e Pianificazione Finanziaria
- Digital payments e clearing house (Banking)

Si segnala che non si è proceduto al raffronto con lo stesso semestre dell'esercizio precedente in quanto l'acquisizione delle attività relative al segmento Banking è avvenuta nel corso del mese di aprile 2017. I risultati dei settori operativi sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni, oneri e proventi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari ed imposte.

In particolare si ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Di seguito si fornisce la rappresentazione dei Ricavi e dell'EBITDA dei singoli settori operativi.

Conto Economico	Totale	Tesoreria Aziendale	Banking
Ricavi	8.831	6.655	2.176
Altri ricavi operativi	200	170	30
Variazione delle attività derivanti da contratto	6	6	
Ricavi operativi	9.037	6.831	2.206
Merci e materiali di consumo	161	154	7
Costo del personale	3.920	3.122	798
Costi per servizi e godimento beni terzi	1.741	1.241	500

Altri costi operativi	32	29	3
Costi operativi	5.854	4.546	1.308
Risultato operativo lordo (EBITDA)	3.183	2.285	898

Di seguito si fornisce la rappresentazione delle attività e passività dei singoli settori operativi.

Stato Patrimoniale	Totale	Tesoreria Aziendale	Banking
Attività non correnti	38.965	30.319	8.646
Attività correnti	12.004	9.321	2.683
Attività destinate alla dismissione			
Passività non correnti	12.661	10.280	2.381
Passività correnti	9.809	8.232	1.577
Passività collegate ad attività da dismettere			

V. PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 ad eccezione dell'applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2018 dei principi IFRS 9 "Strumenti finanziari" e IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con clienti".

Per questi principi di nuova applicazione vengono fornite di seguito descrizioni di dettaglio.

IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers"

Il principio rappresenta un unico e completo framework per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare ai contratti con la clientela. Il principio sostituisce lo IAS 18 Ricavi, lo IAS 11 Lavori su ordinazione e le relative interpretazioni. In base al nuovo principio contabile la rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti 5 passaggi:

1. *identificazione del contratto con il cliente;*
2. *identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (cd. Obbligazioni di fare);*
3. *determinazione del prezzo della transazione;*
4. *allocazione del prezzo della transazione alle obbligazioni di fare identificate;*
5. *rilevazione del ricavo quando la relativa obbligazione di fare risulta soddisfatta.*

Secondo l'IFRS 15 dunque, i ricavi si rilevano quando il cliente ottiene il controllo dei beni o dei servizi. La determinazione del momento in cui avviene il trasferimento del controllo - in un determinato momento o nel corso del tempo - richiede una valutazione da parte della direzione aziendale. In sede di prima adozione Piteco ha scelto di applicare il nuovo principio con applicazione retroattiva con effetto cumulativo al 01/01/2018. Questo metodo consiste nella contabilizzazione dell'effetto cumulativo dell'applicazione

iniziale del nuovo principio sul patrimonio netto iniziale d'apertura, senza riesposizione del comparativo; il Gruppo ha scelto di applicare il nuovo principio retroattivamente solo ai contratti di fornitura di prodotti e servizi software che non risultavano completati alla data dell'applicazione iniziale.

Si riporta di seguito, per le principali tipologie di ricavi, il momento di soddisfacimento delle relative performance obligations:

- manutenzione, application management e canoni di utilizzo: impegno contrattuale soddisfatto over time sulla base del periodo di competenza;
- vendita software: soddisfacimento del servizio at point in time al momento dell'ottenimento del controllo della licenza da parte del cliente;
- servizi professionali e personalizzazioni: impegno soddisfatto al completamento della performance obligation contrattuale o over time sulla base delle giornate erogate sul totale stimato ad inizio progetto nel caso di work in progress.

Effetti di prima applicazione

Gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15 sono stati determinati da un limitato numero di contratti per i quali è stata modificata la tempistica (over time) di riconoscimento dei ricavi in funzione del momento di soddisfacimento delle relative performance obligation. Si fornisce di seguito un prospetto di sintesi degli effetti di prima applicazione del nuovo principio con indicazione della contropartita del "cumulative catch-up adjustment" rilevato sui saldi di apertura.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo in migliaia di Euro</i>
Attività derivanti da contratto iniziali	35
Acconti ricevuti da clienti (ricavi differiti)	(95)
Attività fiscali differite	17
Utili a nuovo – effetto al 1° gennaio 2018	(43)

IFRS 9 "Strumenti finanziari"

Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, derecognition, impairment e hedge accounting del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio (i) modifica il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introduce il concetto di aspettativa delle perdite attese (cd. Expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie; (iii) modifica le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio l'1 gennaio 2018. Gli ambiti oggetto di impatto del nuovo principio riguardano essenzialmente: (i) l'adozione dell'expected credit loss model per l'impairment dei crediti che comporta la rilevazione della svalutazione degli stessi sulla base di un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. "probability of default") e della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. "loss given default"); e (ii) per le partecipazioni minoritarie, la riclassifica da partecipazioni disponibili per la vendita e di trading a partecipazioni a fair value con transito da conto economico.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018; l'adozione di tale principio non ha avuto impatti sugli importi e sull'informativa riportata nel Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo.

IFRS 16 “Leases”

Il 9 novembre 2017 è stato inoltre omologato il nuovo IFRS 16 “Leases”, che sostituirà lo IAS 17, applicabile dall’1 gennaio 2019; l’IFRS 16 modificherà la modalità di contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiano/affittano un’attività specifica. In base a questo nuovo principio, per ogni contratto il Gruppo deve valutare se esso rientra nella definizione di lease; si definisce lease un contratto per cui, in cambio di un corrispettivo, il conduttore ha il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specifica per un periodo di tempo determinato superiore ai dodici mesi. Successivamente il Gruppo deve valutare nuovamente il contratto solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto originario. Alla data di prima applicazione si procederà all’iscrizione iniziale di un’attività, che rappresenta il diritto d’uso ai sensi dell’IFRS 16 (pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori), e di un debito finanziario di pari importo in quanto il Gruppo utilizzerà l’applicazione retrospettiva modificata. Il diritto d’uso iscritto sarà oggetto di ammortamento sistematico sulla residua durata del contratto. Il debito finanziario iscritto si ridurrà nel tempo in quanto una quota del canone di noleggio sarà utilizzata a servizio del prestito (a riduzione della quota capitale con iscrizione del relativo onere finanziario). Il canone di noleggio non sarà quindi più iscritto nel margine operativo lordo. Gli amministratori si attendono che l’applicazione dell’IFRS 16 possa avere un impatto poco significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un’analisi dettagliata dei relativi contratti.

VI. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

In questo capitolo vengono sinteticamente descritte le politiche e i principi del gruppo Piteco per la gestione e il controllo dei rischi derivanti da strumenti finanziari (rischio tasso di cambio, rischio tasso di interesse, rischio di credito, rischio di liquidità). In accordo con l’IFRS 7, coerentemente con quanto esposto nella Relazione sulla gestione, i paragrafi che seguono presentano informazioni sulla natura dei rischi risultanti da strumenti finanziari basate su analisi di carattere contabile o di gestione.

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, e principalmente:

- al rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti;
- al rischio di mercato, relativamente alla volatilità dei cambi e dei tassi di interesse;
- al rischio di liquidità, che si può manifestare con l’incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l’operatività del Gruppo.

Gestione del rischio di credito - Il rischio di credito rappresenta l’esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio il Gruppo ha consolidato procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela e ha ottimizzato le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) il

Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio. Al riguardo si segnala che al 30 giugno 2018 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi a un eventuale deterioramento del quadro finanziario complessivo né livelli significativi di concentrazione in capo a singole controparti non istituzionali. Per quanto concerne i crediti commerciali, considerando anche l'elevato standing delle controparti del Gruppo, il fondo svalutazione crediti commerciali è determinato in via prudenziale in funzione dei diversi status creditizi sottostanti, ovvero tenuto conto dell'anzianità relativa del credito non ancora incassato alla data di riferimento del bilancio.

I crediti presenti a bilancio non presentano scaduti significativi. Questo vale sia per la Capogruppo che per le controllate.

Gestione del rischio di cambio - Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del gruppo Piteco parzialmente condotte in valute diverse dall'euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto attribuibile ai soci della capogruppo, poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo). Considerando tuttavia che la maggior parte dei crediti commerciali del Gruppo proviene dall'area Euro (in quanto riferibile alla Capogruppo) non si ritiene che sussistano rischi eccessivi di cambio. Gli unici valori maggiormente influenzati dalle fluttuazioni delle valute sono le disponibilità liquide delle controllate.

Gestione del rischio di tasso di interesse - Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce principalmente attraverso la negoziazione dei finanziamenti.

Gestione del rischio di liquidità - Il Gruppo opera con un rapporto di indebitamento contenuto (indebitamento finanziario netto / patrimonio netto al 30 giugno 2018 pari al 26%, indebitamento finanziario netto / risultato operativo lordo pari a 2,3). Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, inoltre, la Direzione Amministrativa e Finanziaria:

- mantiene una corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto, finanziando gli investimenti con i mezzi propri ed eventualmente con debiti a medio-lungo termine;
- verifica sistematicamente che i flussi finanziari attivi a breve termine (incassi da clienti e altre entrate) siano in grado di fare fronte ai flussi finanziari passivi (indebitamento finanziario a breve termine, pagamenti a fornitori e altre uscite);
- verifica costantemente i fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre in essere tempestivamente eventuali azioni correttive.

L'analisi delle scadenze per le principali passività finanziarie è riportata nel prospetto che segue:

Finanziamenti a lungo termine	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Finanziamenti bancari no gar. non correnti	4.148	4.696	-548
Obbligazioni non correnti	4.712	4.658	54
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Finanziamenti bancari no gar. correnti	1.126	1.133	-7
Altri debiti finanziari correnti	1.254	1.192	62

Nella tabella che segue è fornita la suddivisione per scadenza dell'indebitamento finanziario lordo alla data di bilancio. Si precisa che tali valori non sono esattamente rappresentativi dell'esposizione al rischio di liquidità in quanto non esprimono flussi di cassa nominali attesi bensì valutazioni a costo ammortizzato o a fair value.

	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Entro 6 mesi	559	554	5
Da 6 a 12 mesi	1.821	1.771	50
Da 1 a 5 anni	8.861	9.353	-492
Oltre 5 anni			

Gerarchia del Fair Value

La classificazione degli strumenti finanziari al fair value prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli input utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia (come previsto dall'IFRS 7):

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati (unadjusted) in mercati attivi per identici asset o liability;
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. forward o swap riferiti a mercati future);
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili (unobservable input).

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2018, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

Descrizione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Altre passività finanziarie (opzione PUT)			3.635
Totale passività	0	0	3.635

Per ulteriori specifiche si rimanda alla successiva nota 13 e 20 del presente documento.

VII. USO DI STIME

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale richiede, da parte della Direzione aziendale, l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, basate sulla miglior valutazione attualmente disponibile, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo conseguente nel periodo di variazione delle circostanze stesse.

In particolare, le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, imposte e accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le valutazioni soggettive rilevanti della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per quelle nuove relative all'applicazione dell'IFRS 15, descritte in precedenza.

VIII. NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

1 Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione delle voci di Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2018 è rappresentata come segue:

A010) Immobili, impianti e macchinari	Apertura	Incrementi/ Decrementi	Effetto cambio	Altri movimenti	Saldo di chiusura
Terreni	201				201
Fabbricati	1.527				1.527
F.do amm.to fabbricati	-454	-23		1	-476
Terreni e fabbricati	1.274	-23		1	1.252
Impianti e macchinari	152				152
F.do amm.to impianti e macchinari	-145	-1			-146
Impianti e macchinari	7	-1			6
Attrezzature ind.li e comm.li	6				6
F.do amm.to attrezzature ind.li e comm.li	-6				-6
Automezzi	11				11
F.do amm.to automezzi	-11				-11

Mobili e arredi	174				174
F.do amm.to mobili e arredi	-165	-1			-166
Macchine elettroniche	122	14			136
F.do amm.to macchine elettroniche	-88	-7		1	-94
Altre immobilizzazioni materiali	219	30	7	1	257
F.do amm.to altre immobilizzazioni materiali	-57	-34	-3	-1	-95
Altri beni	205	2	4	1	212
Totale	1.486	-22	4	2	1.470

Terreni e fabbricati

Ammontano a 1.252 migliaia di Euro (1.274 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono all'unità immobiliare di via Mercalli 16 in Milano, sede legale ed operativa della società capogruppo.

Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a 6 migliaia di Euro (7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a impianti accessori alla sede della Capogruppo.

Altri beni

Ammontano a 212 migliaia di Euro (205 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche e ad altri beni. L'incremento di 44 migliaia di Euro è originato da acquisti del primo semestre per adeguamento dell'hardware.

2 Avviamento

La movimentazione della voce avviamento al 30 giugno 2018 è rappresentata come segue:

A022) Goodwill	Apertura	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio	Saldo di chiusura
Goodwill	28.871			1	28.872
Totale	28.871			1	28.872

L'avviamento pari a 28.872 migliaia di Euro al 30 giugno 2018 (28.871 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) si riferisce:

- quanto a 27.219 migliaia di Euro al disavanzo emerso in sede di fusione inversa a seguito di acquisizione con indebitamento i cui effetti giuridici sono decorsi dall'11 luglio 2013;
- quanto a 472 migliaia di Euro al valore imputato ad avviamento a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda "Centro Data" avvenuta nel corso del 2015;
- quanto a 1.181 migliaia di Euro al valore imputato ad avviamento a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda "LendingTools" da parte di Juniper avvenuto nel mese di aprile 2017.

Al 30 giugno 2018, considerando l'esito dei test di impairment effettuati in sede di bilancio al 31 dicembre 2017, al quale si rimanda per i relativi dettagli circa le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU), e l'evoluzione positiva nel periodo degli indicatori esterni e dei valori interi a suo tempo utilizzati per la stima del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa, il management non ha ritenuto necessario effettuare un full impairment test sul valore di iscrizione dell'avviamento. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono monitorate costantemente dal gruppo.

3 Altre attività immateriali

La movimentazione delle altre immobilizzazioni immateriali è rappresentata come segue:

A020) Altre immobilizzazioni immateriali	Apertura	Incrementi/decrementi	Effetto cambio	Altri movimenti	Saldo di chiusura
Concessioni, licenze e marchi	15	2			17
F.do amm.to concessioni, licenze e marchi	-7	-1			-8
Software	17.569	14	290		17.873
F.do amm.to software	-9.103	-708	-54		-9.865
Concessioni, licenze e marchi	8.474	-693	236		8.017
Altre immobilizzazioni immateriali	83		3		86
F.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	-12	-8	-1		-21
Altre immobilizzazioni immateriali	71	-8	2		65
Immobilizzazioni immateriali in corso		28			28
Totale	8.545	-673	238		8.110

Concessioni, licenze e marchi

Il saldo netto ammonta a 8.017 migliaia di Euro (8.474 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed è rappresentato quanto a 9 migliaia di Euro dal marchio PITECO™ e dai costi sostenuti per la trascrizione del marchio Match.it™ e quanto a 8.088 migliaia di Euro dai diritti software. La voce software comprende i diritti relativi al software proprietario Piteco, al software proprietario Match.it ed alla piattaforma tecnologica di Juniper Payments nelle sue diverse versioni, oltre ai diritti di uso su software di terzi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali pari a 65 migliaia di Euro (71 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) sono rappresentate dall'importo attribuito al patto di non concorrenza, della durata di 5 anni, contrattualizzato nell'ambito del closing per l'acquisizione del ramo di azienda LendingTools.com. L'ammortamento del patto di non concorrenza è effettuato sulla base della durata del patto stesso.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a 28 migliaia di Euro (zero al 31 dicembre 2017) sono rappresentate dai costi capitalizzati nello sviluppo software della società controllata Juniper. Si prevede l'ultimazione del progetto entro la fine dell'esercizio 2018.

4 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate pari a 493 migliaia di Euro (418 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) sono costituite da differenze temporanee per le quali il Gruppo prevede il recupero nei futuri esercizi sulla base dei redditi imponibili attesi. Si rimanda ad apposito prospetto nel prosieguo della presente nota informativa per ulteriori dettagli.

5 Altre attività finanziarie

La voce in oggetto è composta così come segue

A050) Altri crediti finanziari non correnti	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Cauzioni	19	28	-9	19	
Altre attività non correnti	19	28	-9	19	
Totale	19	28	-9	19	

6 Attività derivanti da contratto

La voce in oggetto è composta così come segue

A160) Attività derivanti da contratto	Apertura	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio	Saldo di chiusura
Attività derivanti da contratto	103	41			144
Attività derivanti da contratto	103	41			144
Totale	103	41			144

Le attività derivanti da contratto della Capogruppo si riferiscono a servizi non ancora ultimati al termine del periodo relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei successivi dodici mesi.

7 Crediti commerciali

La voce in oggetto è composta così come segue

A170) Crediti correnti	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti correnti clienti	5.258	4.124	1.134
F.do svalut. crediti vs clienti correnti	-196	-183	-13
Crediti vs clienti	5.062	3.941	1.121
Crediti correnti vs controllanti	58		58
Crediti correnti vs correlate	29	52	-23
Crediti di gruppo correnti	87	52	35

Totale	5.149	3.993	1.156
---------------	--------------	--------------	--------------

I crediti verso clienti, pari a 5.062 migliaia di Euro (3.941 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), sono esposti al loro fair value, al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti che al 30 giugno 2018 ammonta a 196 migliaia di Euro. I crediti correnti vs controllanti sono costituiti da crediti verso la controllante Dedagroup S.p.A.. I crediti correnti vs società correlate sono costituiti da crediti verso consociate facenti parte del gruppo Dedagroup.

8 Altri crediti a breve termine

La voce in oggetto è composta così come segue

A175) Altri crediti a breve termine	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti vs enti previdenziali correnti	10	1	9
Risconti attivi correnti	430	121	309
Altri crediti comm.li correnti	92	94	-2
Crediti vs dipendenti	19	14	5
Acconti fornitori	2	4	-2
Totale	553	234	-319

Gli altri crediti commerciali correnti sono rappresentati da anticipi a fornitori.

9 Crediti Tributari

La voce in oggetto è composta così come segue

A185) Crediti tributari	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti IRAP	1	35	-34
Altri crediti tributari	10	7	3
Totale	11	42	-31

I crediti tributari, interamente riferiti a Piteco S.p.A. e pari a 11 migliaia di Euro (42 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) sono costituiti da crediti per ritenute subite su interessi attivi ricevuti dalla Società controllata Piteco North America per 10 migliaia di Euro e crediti verso erario per maggior saldo IRAP versato pari a 1 migliaia di Euro.

10 Cassa e altre disponibilità liquide

Il saldo della voce in oggetto rappresenta le disponibilità liquide, come di seguito rappresentato.

A190) Cassa e disponibilità liquide	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	6.146	5.153	993
Cassa	1	1	
Totale	6.147	5.154	993

11 Patrimonio netto

Alla data del 30 giugno 2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da 18.132.500 azioni prive di valore nominale.

Si segnala che l'origine del capitale sociale è così ripartita: 1.520 migliaia di Euro derivano da riserve di utili, 14.030 migliaia di Euro derivano da differenze di concambio imputate a capitale sociale, 2.576 migliaia di Euro derivano dai versamenti degli azionisti a seguito dell'aumento di capitale sociale al servizio della quotazione all'AIM e 29 migliaia di Euro dalla conversione di 7 obbligazioni in 7.000 nuove azioni.

Per la movimentazione dettagliata delle singole voci si rimanda al prospetto delle variazioni del patrimonio netto, mentre di seguito riportiamo il prospetto con la variazione sintetica alla data di riferimento.

E0) Patrimonio netto	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Capitale versato	18.155	18.155	
Capitale emesso	18.155	18.155	
Sovrapprezzo azioni	5.924	5.924	
Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	-747	-62	-685
Riserva legale	624	436	188
Riserva straordinaria	4.216	3.346	870
Riserva IAS	-59	-59	
Riserva quotazione	-963	-963	
Riserva emissione POC	98	98	
Riserva opzione Put NCI	-2.427	-2.427	
Rimisurazione piani a benefici definiti (IAS19)	-32	-46	14
Effetto conversione di patrimonio netto	-355	-314	-41
Altre riserve	1.102	71	1.031
Utile (perdite) indivisi	1.851	2.443	-592
Utili (perdite) netto esercizio	2.214	3.385	-1.171
Patrimonio netto di gruppo	28.499	29.916	-1.417

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 l'assemblea dei soci della Capogruppo ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a 2.698 migliaia di Euro.

La controllata Juniper Payment Llc ha distribuito, nel corso del primo semestre, acconti su utili per 460 migliaia di USD, di cui 207 migliaia di USD corrisposti ai terzi.

La capogruppo nel corso del primo semestre 2018 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie per un valore complessivo di Euro 684.940 come da autorizzazione dell'assemblea dei soci con delibera del 21 novembre 2017. Alla data del 30.06.2018 la Capogruppo possedeva n. 148.500 azioni proprie pari al 0,8190% del

Capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 746.982 (pari all'importo riflesso nella riserva "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" portata a deduzione del patrimonio netto consolidato).

In fase di prima adozione del principio contabile IFRS15 il Gruppo ha applicato il nuovo standard utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva con effetto cumulativo al 01/01/2018. Questo metodo consiste nella contabilizzazione dell'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del nuovo principio sul patrimonio netto iniziale d'apertura, senza riesposizione del comparativo. L'importo di tale effetto, è negativo per 43 migliaia di Euro già al netto della fiscalità differita per 17 migliaia di Euro.

12 Finanziamenti a lungo termine

Il saldo dei debiti verso banche e delle altre passività finanziarie a lungo termine è rappresentato dalla seguente tabella:

L010) Passività finanziarie non correnti	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari no gar. non correnti	4.148	4.696	-548	4.148	
Finanziamenti bancari non correnti	4.148	4.696	-548	4.148	
Obbligazioni non correnti	4.712	4.658	54	4.712	
Altri finanziamenti non correnti	4.712	4.658	54	4.712	
Totale	8.860	9.354	-494	8.860	

Finanziamenti bancari non correnti

I debiti verso banche fanno riferimento al finanziamento chirografario di importo originario complessivo pari a Euro 7,0 milioni, stipulato il 3 aprile 2017 con scadenza il 31 dicembre 2022, tasso di interesse Euribor 6 mesi + 1,90% di spread e funzionale al finanziamento delle società controllate americane per l'acquisizione del ramo di azienda LendingTools.com. Il finanziamento in essere presenta anche i seguenti covenants da rispettare: PFN/PN < 1 e PFN/EBITDA < 3. Tali indici, al 30 giugno 2018, risultano rispettati.

Obbligazioni non correnti

Nell'ambito del procedimento di quotazione sul mercato AIM si è proceduto all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Piteco Convertibile 4,50% 2015-2020". La Capogruppo ha emesso 1.189 obbligazioni convertibili, negoziate sull'AIM Italia (sull'MTA dal 25 settembre 2018), ad un prezzo pari al loro valore nominale unitario di Euro 4.200 per Obbligazione convertibile. Le Obbligazioni Convertibili hanno una durata di 5 anni dalla data di emissione e sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4,50% dalla data di godimento (inclusa) sino alla data di scadenza (esclusa). Tale prestito è valutato al costo ammortizzato. L'opzione di conversione rappresenta uno strumento finanziario derivato incorporato ed è stata iscritta nella corrispondente voce di stato patrimoniale.

13 Strumenti finanziari derivati a lungo termine

La voce in oggetto è composta così come segue

L020) Strumenti finanziari derivati a lungo termine	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Oltre 5 anni
Opzione Put NCI	2.381	2.427	-46	2.381
Totale	2.381	2.427	-46	2.381

Nel mese di aprile 2017, nell'ambito dell'operazione di acquisizione del ramo di azienda LendingTools.com, la controllata Piteco North America, Corp ha sottoscritto con i soci di minoranza di Juniper Payments, Llc (attualmente detentori del 45% del capitale della società ridotto al 40% con effetto dall'aprile 2019 per effetto dell'impegno di acquisto del 5% di cui si è già ampiamente trattato nel corso della presente relazione) un accordo che ha inteso regolamentare il diritto di uscita eventuale dei soci di minoranza medesimi da Juniper Payments, Llc decorso il termine di cinque anni dalla stipula del contratto di compravendita del 7 aprile 2017, mediante la sottoscrizione di specifici patti di opzione a vendere (opzione put). L'accordo prevede quindi specifici diritti di opzione a vendere (da parte dei due soci di minoranza di Juniper Payments, Llc), esercitabili a decorrere dal 7 aprile 2022, le restanti quote azionarie pari al 40% del capitale sociale di Juniper Payments, Llc, con prezzo di esercizio da negoziare ovvero, in caso di mancato accordo, da rimettere alla valutazione di un esperto indipendente.

Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 32, l'assegnazione di un'opzione a vendere (opzione put) nei termini sopra descritti richiede l'iscrizione iniziale di una passività corrispondente al valore stimato di rimborso, atteso al momento dell'eventuale esercizio dell'opzione; a tal fine nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 era stata rilevata una passività finanziaria non corrente pari a 2.427 migliaia di Euro, determinata considerando principalmente: la stima dell'equity value di Juniper Payments, Llc alla data di valutazione scontato sulla base della curva USD Swap standard, i dividendi attesi e un fattore di sconto calcolato a partire dal credit spread di Juniper Payments, Llc. La rideterminazione del fair value, in conformità a quanto previsto dallo IAS 39, ha comportato un decremento di 152 migliaia di USD (pari a 131 migliaia di Euro al cambio del 30.06.2018) che al netto della variazione cambi di 85 migliaia di Euro ha determinato un decremento complessivo della passività di 46 migliaia di Euro.

14 Passività per imposte differite

La voce in oggetto è composta così come segue

L030) Passività per imposte differite	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Altre imposte differite non correnti	204	141	63	204	
Totale	204	141	63	204	

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione della voce "Altre imposte differite non correnti" si rimanda ad apposito prospetto della presente relazione.

15 Benefici ai dipendenti

La movimentazione dei benefici ai dipendenti relativi alla sola Capogruppo è di seguito riportata:

L040) Benefici successivi alla cess.del rapp di lav (TFR)	Apertura	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo di chiusura
TFR	1.179		-8	-4	1.167
Totale	1.179		-8	-4	1.167

La valutazione del TFR si basa sulle seguenti ipotesi finanziarie

Ipotesi finanziarie	30.06.2018	31.12.2017
tasso tecnico di attualizzazione	1,45%	1,30%
tasso di inflazione	1,50%	1,50%
tasso di incremento TFR	2,63%	2,63%

16 Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nel corso del primo semestre 2018.

L050) Fondi a lungo termine	Apertura	Incrementi	Decrementi	Saldo di chiusura
Altri fondi non correnti	46	3		49
Totale	46	3		49

I fondi per rischi ed oneri sono rappresentati unicamente dal fondo indennità per la cessazione dei rapporti di agenzia della Capogruppo a copertura degli importi da corrispondere agli agenti in caso di risoluzione del rapporto di agenzia. Il fondo non è stato attualizzato dato l'effetto poco significativo che avrebbe comportato tale operazione.

17 Debiti commerciali

La variazione dei debiti commerciali è di seguito riportata:

L160) Debiti correnti	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti vs fornitori correnti	575	232	343
Fatture da ricevere	32	145	-113
Debiti vs fornitori	607	377	230
Debiti correnti vs controllanti	655	348	307
Debiti correnti vs correlate		21	-21
Debiti di gruppo correnti	655	369	286
Totale	1.262	746	516

I debiti verso fornitori, comprensivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano al 30 giugno 2018 a 607 migliaia di Euro (377 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono tutti a breve termine.

I debiti correnti vs controllanti sono rappresentati da debiti commerciali per 197 migliaia di Euro e da debiti derivanti dal consolidato fiscale nazionale per 458 migliaia di Euro.

18 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono rappresentate dalla seguente tabella:

L165) Altri debiti correnti	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti per salari e stipendi correnti	1.393	1.308	85
Debiti per oneri sociali	436	543	-107
Ratei passivi comm. correnti	207	108	99
Altri debiti correnti	27	20	7
Passività derivanti da contratto - Risconti passivi commerciali correnti	3.383	316	3.067
Passività derivanti da contratto - Acconti da clienti correnti	292	87	205
Altri debiti previdenziali	44	63	-19
Totale	5.782	2.445	3.337

I risconti passivi ammontano a 3.383 migliaia di Euro e sono relativi, quasi interamente, a ricavi per canoni di manutenzione software incassati anticipatamente rispetto al periodo di competenza.

19 Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2018 a 385 migliaia di Euro (295 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e la loro composizione è la seguente:

L170) Debiti tributari	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti per ritenute da acconto	171	274	-103
Debiti erario c/IVA	92		92
Debiti per imposte IRAP	16		16
Altri debiti tributari	106	21	85

Totale 385 295 90

20 Passività finanziarie correnti

Le variazioni dei finanziamenti a breve termine sono rappresentate dalla seguente tabella:

L110) Passività finanziarie correnti	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Finanziamenti bancari no gar. correnti	1.126	1.133	-7
Finanziamenti bancari correnti	1.126	1.133	-7
Altri debiti finanziari correnti	1.254	1.192	62
Altri finanziamenti e debiti finanziari correnti	1.254	1.192	62
Totale	2.380	2.325	55

Finanziamenti bancari correnti

Trattasi della quota a breve termine (entro 12 mesi) dei debiti verso banche per il finanziamento chirografario di importo originario complessivo pari a Euro 7.0 milioni, stipulato il 3 aprile 2017 dalla Capogruppo con scadenza il 31 dicembre 2022, tasso di interesse Euribor 6 mesi + 1,90% di spread e funzionale al finanziamento delle società controllate americane per l'acquisizione del ramo di azienda LendingTools.com. Il finanziamento presenta dei covenants da rispettare, per maggiori dettagli si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 'Finanziamenti a lungo termine'.

Altri finanziamenti correnti

L'importo è riferito al debito finanziario relativo all'impegno per l'acquisto di 50.000 azioni del capitale di Juniper Payments, Llc pari al 5% del capitale, ad un prezzo di USD 1.500.000; l'acquisto si perfezionerà il 7 aprile 2019.

21 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi risultano pari a 8.831 migliaia di Euro (7.391 migliaia di Euro al 30 giugno 2017) registrando un incremento di 1.440 migliaia di Euro (+19,5%) rispetto al corrispondente dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente. I ricavi delle vendite e delle prestazioni della capogruppo Piteco S.p.A. ammontano a 6.655 migliaia di Euro (6.582 migliaia di Euro al 30 giugno 2017).

Ricavi per tipologia di servizio

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi suddivisi per tipologia di servizio.

IS10) Ricavi	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Canoni di manutenzione	2.927	2.819	108

Canoni application management	647		596		51
Canoni di utilizzo	293		277		16
Totale Canoni	3.867	43,79%	3.692	49,95%	175
Vendite software	615		704		-89
Totale Software	615	6,96%	704	9,53%	-89
Attività e servizi professionali	1.729		1.790		-61
Altri ricavi di vendita	20				20
Personalizzazioni	415		387		28
Provvigioni e Royalties	9		9		
Totale attività e servizi	2.173	24,61%	2.186	29,58%	-13
Ricavi digital payment e clearing house	2.176		809		1.367
Totale ricavi digital payment e clearing house	2.176	24,64%	809	10,95%	1.367
Totale	8.831		7.391		1.440

Si evidenzia come la contribuzione dei Ricavi digital payment e clearing house sia per l'intero primo semestre 2018, mentre era parziale (dal 7 aprile) nel primo semestre del 2017.

22 Altri ricavi operativi

La voce "Altri ricavi operativi" il cui saldo al 30 giugno 2018 risulta essere pari a 200 migliaia di Euro (191 migliaia di Euro al 30 giugno 2017) comprende sopravvenienze attive per 10 migliaia di Euro, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 30 migliaia di Euro, rimborsi spese da clienti per 146 migliaia di Euro e rimborsi da dipendenti per uso promiscuo autovettura per 12 migliaia di Euro. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi a spese di sviluppo dei software proprietari della controllata Juniper Payments Llc.

IS15) Altri ricavi operativi	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Recupero costi per servizi	158	158	
Altri ricavi operativi	32		32
Sopravvenienze attive	10	33	-23
Totale	200	191	9

24 Mercì e materiali di consumo

I costi di acquisto per mercì e materiali di consumo ammontano a 161 migliaia di Euro (95 migliaia di Euro al 30 giugno 2017).

IS20) Mercì e materiali di consumo	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Acquisto prodotti finiti	153	92	61
Altri acquisti	8	3	5
Mercì e materiali di consumo	161	95	66
Totale	161	95	66

25 Costi per il personale

Il costo per il personale dipendente è rappresentato dalla seguente tabella:

IS25) Costo del personale	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2017
Salari e stipendi	3.083	2.693	390
Oneri sociali	674	737	-63
Accantonamento fondi pensione ed altro	157	154	3
Altri costi del personale	6		6
Corsi di aggiornamento		1	-1
Totale	3.920	3.585	335

Si evidenzia come tali costi incidessero solo parzialmente nel primo semestre del 2017, vale a dire dal 7 aprile 2017, data di acquisizione del ramo di azienda LendingTools.com.

26 Costi per servizi e godimento beni di terzi

Tale voce di costo è rappresentata dalla seguente tabella:

IS21) Costi per servizi e godimento beni terzi	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Manutenzione esterna	98	85	13
Consulenze servizi amministrativi e legali	530	624	-94
Utenze	48	39	9
Promotion & advertising fees	84	61	23
Premi e provvigioni	63	65	-2
Consulenze diverse	389	243	146
Assicurazioni	39	14	25
Spese viaggi e trasferte	168	148	20
Emolumenti e compensi amministratori	20	18	2
Servizi per il personale	81	72	9
Costi per servizi	1.520	1.369	151
Affitti passivi	82	71	11
Noleggi ed altri	95	96	-1
Royalties	44	23	21
Godimento beni terzi	221	190	31
Totale	1.741	1.559	182

L'incremento complessivo di 151 migliaia di Euro dei costi per servizi è attribuibile essenzialmente all'incremento di servizi vari derivanti dalla controllata americana Juniper Payments Llc. nonché ai costi relativi al processo di quotazione. Si evidenzia come tali costi incidessero solo parzialmente nel primo semestre del 2017, vale a dire dal 7 aprile 2017, data di acquisizione del ramo di azienda LendingTools.com.

27 Altri Costi Operativi

La voce altri costi è rappresentata dalla seguente tabella:

IS30) Altri costi operativi	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Altre imposte (non sul reddito)	9	6	3
Multe e penalità		1	-1
Contributi ed erogazioni	1	5	-4
Spese riviste e abbonamenti	3	3	
Sopravvenienze passive	2	18	-16
Accantonamento f.do indennità agenti	3		3
Accantonamento f.do svalutazione crediti	14	141	-127
Totale	32	174	-142

28 Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riepilogati nella tabella seguente:

IS37) Ammortamenti	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Ammortamento fabbricati strumentali	23	23	
Ammortamento impianti generici	1		1
Ammortamento mobili e arredi		3	-3
Ammortamento macchine elettroniche	7	6	1
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	36	18	18
Ammortamento immobilizzazioni materiali	67	50	17
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	3	1	2
Ammortamento software	714	424	290
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	717	425	292
Totale	784	475	309

L'incremento complessivo di 309 migliaia di Euro è attribuibile essenzialmente all'incremento dell'ammortamento del software della controllata americana Juniper Payments Llc.

29 Proventi (oneri) derivanti da transazioni in valuta estera

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio dei proventi (oneri) derivanti da transazioni in valuta estera:

IS50) Utile/perdita deriv. da transaz. in valuta estera	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Differenze cambio attive	264		264
Differenze cambio passive	-9	-640	631
Totale	255	-640	895

30 Proventi finanziari

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio dei proventi finanziari:

IS40RF) Ricavi finanziari	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Interessi C/C bancari e postali	3	19	-16
Proventi su strumenti finanziari derivati e simili	126		126
Altri ricavi finanziari	129	19	110
Totale	129	19	110

I proventi da variazione del Fair value sugli strumenti finanziari ammontano ad 126 migliaia di Euro nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 e si riferiscono alla valutazione dell'opzione Put riservata ai soci di minoranza della controllata Juniper Payments llc, come precedentemente illustrato.

31 Oneri finanziari

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio degli oneri finanziari:

IS40CF) Costi finanziari	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Oneri finanziari controllanti	1		1
Interessi debiti non correnti vs banche	66	99	-33
Interessi altri debiti non correnti	186	155	31
Oneri Finanziari TFR	8	8	
Totale	261	262	-1

32 Imposte sul reddito

L'onere per imposte sul reddito viene rilevato in base alla miglior stima della direzione aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola all'utile ante imposte del periodo, rettificata al fine di riflettere l'effetto fiscale di alcuni elementi rilevati interamente nel periodo. Pertanto, l'aliquota effettiva del bilancio intermedio può essere diversa da quella stimata dalla direzione aziendale per l'intero esercizio. Le imposte sul reddito stimate nel semestre sono analizzate nel prospetto che segue:

IS55) Imposte sul reddito	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Imposte sul reddito IRAP	48	46	2
Imposte sul reddito IRES	169	244	-75
Imposte esercizi precedenti	-1	-334	333
Imposte anticipate	-57	-145	88
Imposte differite	63	2	61
Imposte sul reddito controllate estere	86		86
Totale	308	-187	495

Di seguito si presenta la movimentazione delle imposte differite attive (passive):

Effetti imposte differite e anticipate - IRES	30/06/2018		31/12/2017	
	Differenza Temporanea	Effetto Fiscale (aliq.24%)	Differenza Temporanea	Effetto Fiscale (aliq.24%)
Ammortamento marchi	65	16	76	18
Fondo indennità suppletiva clientela	7	2	7	2
Costi pluriennali	15	4	20	5
Valutazione attuariale TFR	183	44	201	48
Altri costi a deducibilità differita	161	39	162	39
Differenze cambio da valutazione	1.044	251	1.044	251
Ammortamento software Piteco North America	566	136	229	52
Imposte anticipate	2.041	492	1.739	415
Maggior valore immobile	418	100	425	102
Ammortamenti avviamento centro data	92	22	79	19
Altre imposte differite	257	62		
Imposte differite	767	184	504	121
Totale	-1.274	-308	-1.235	-294

Effetti imposte differite e anticipate - IRAP	30/06/2018		31/12/2017	
	Differenza Temporanea	Effetto Fiscale (aliq.3,9%)	Differenza Temporanea	Effetto Fiscale (aliq.3,9%)
Ammortamento marchi	65	3	76	3
Fondo indennità suppletiva clientela	4		4	
Costi pluriennali	15	1	20	1
Altri costi a deducibilità differita	1		2	
Imposte anticipate	85	4	102	4
Maggior valore immobile	418	16	425	17
Ammortamenti avviamento centro data	92	4	79	3
Imposte differite	510	20	504	20
Totale	425	16	402	16

Il saldo delle imposte differite attive e passive tiene conto sia della fiscalità differita dovuta a variazioni temporanee fiscali sia della fiscalità differita calcolata sulle rettifiche di conversione IAS/IFRS.

L'effetto a conto economico della fiscalità differita è comprensivo del riversamento di 17 migliaia di Euro derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 15 (si rinvia al capitolo V "PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO").

IX. IMPEGNI E GARANZIE

Si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e la natura degli impegni e delle garanzie.

Conti d'ordine	30/06/2018	31/12/2017
Fidejussioni e garanzie personali e reali vs terzi	61	54

Garanzie prestate	61	54
Beni di terzi presso impresa	67	87
Beni altrui	67	87
Totale	128	141

Al 30 giugno 2018 la Capogruppo ha prestatato garanzie per 61 migliaia di Euro sotto forma di fidejussioni per partecipazioni a gare d'appalto. Gli altri impegni comprendono 67 migliaia di Euro per impegni derivanti da contratti di leasing operativo di autoveicoli.

X. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E CON ALTRE PARTI CORRELATE

In aggiunta a quanto indicato in Relazione sulle Gestione in merito ai rapporti con controllanti e consociate, si specifica che nel corso del 2018 i rapporti con parti correlate hanno riguardato amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche con i quali si sono realizzate esclusivamente le operazioni dipendenti dai rapporti giuridici regolanti il ruolo ricoperto dagli stessi nel Gruppo.

I dirigenti con responsabilità strategiche sono rappresentati da 6 dirigenti di primo livello. I loro compensi e gli stipendi complessivi, comprensivi dei costi previdenziali, sono pari a 531 migliaia di Euro nel semestre.

XI. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si evidenzia la riclassifica dello stato patrimoniale e la composizione delle Posizione finanziaria netta del Gruppo.

Stato patrimoniale riclassificato	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Attività derivanti da contratto	144	103	41
Crediti correnti	5.149	3.993	1.156
Crediti tributari	11	42	-31
Altre attività correnti	553	234	319
(A) Attività correnti	5.857	4.372	1.485
Debiti correnti	1.262	746	516
Debiti tributari	385	295	90
Altre passività correnti	5.782	2.445	3.337
(B) Passività correnti	7.429	3.486	3.943
(A-B) Capitale circolante netto	-1.572	886	-2.458
Immobilizzazioni materiali	1.470	1.486	-16
Immobilizzazioni immateriali	36.982	37.416	-434
Attività finanziarie	19	28	-9
Attività per imposte anticipate	493	418	75
(C) Attività non correnti	38.964	39.348	-384
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav (TFR)	1.167	1.179	-12
Fondi a lungo termine	49	46	3
Passività per imposte differite	203	141	62

(D) Passività non correnti	1.419	1.366	53
(CCN+C-D) Capitale investito netto	35.973	38.868	-2.895
Capitale emesso	18.155	18.155	
Riserve	6.279	5.933	346
Utile (perdite) indivisi	1.851	2.443	-592
Utile (perdite) netto esercizio	2.214	3.385	-1.171
(PN) Patrimonio netto totale	28.499	29.916	-1.417
Cassa e disponibilità liquide	6.147	5.154	993
Passività finanziarie correnti	2.380	2.325	55
Passività finanziarie non correnti	11.241	11.781	-540
(PFN) Posizione finanziaria netta	7.474	8.952	-1.478
(PN+PFN) Totale fonti	35.973	38.868	-2.895

La posizione finanziaria netta di Gruppo alla fine dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 è negativa per 7.474 migliaia di Euro (negativa per 8.952 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La riduzione è imputabile principalmente ad (a) liquidità generata dall'attività operativa, (b) pagamento dividendi, (c) acquisto azioni proprie e (e) pagamento rate finanziamenti a medio-lungo termine.

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo si rimanda alla Relazione degli Amministratori.

XII. AZIONI PROPRIE

Piteco S.p.A. nel corso del primo semestre 2018 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie come da autorizzazione dell'assemblea dei soci con delibera del 21 novembre 2017. Alla data del 30.06.2018 il Gruppo possedeva 148.500 azioni proprie pari al 0,8190% del Capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 746.982 (pari all'importo riflesso nella riserva "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" portata a deduzione del patrimonio netto consolidato).

XIII. EVENTI SUCCESSIVI

In data 2 luglio 2018 la Società ha sottoscritto con i soci di Myrios S.r.l. un Memorandum of Understanding vincolante ("MoU") finalizzato all'acquisizione di una quota di maggioranza pari al 56% del capitale sociale di Myrios. L'accordo prevede che le parti giungano alla sottoscrizione degli accordi definitivi entro il 15 ottobre 2018. Il perfezionamento dell'operazione è sospensivamente condizionato all'espletamento con esito positivo dell'attività di due diligence da parte di Piteco, nonché al reperimento delle risorse finanziarie. Il MoU prevede che Piteco e i soci di Myrios stipolino entro il Termine Finale, inter alia, (i) un contratto preliminare di compravendita; (ii) un contratto di compravendita definitivo da stipularsi alla data di esecuzione dell'operazione avente ad oggetto il trasferimento della partecipazione in Myrios; (iii) un patto parasociale relativo a Myrios secondo i principi ivi stabiliti; e (iv) una nuova versione dello statuto sociale di Myrios.

Ai sensi del MoU, il prezzo che sarà corrisposto ai soci di Myrios quale corrispettivo per l'acquisizione del 56% del capitale sociale di Myrios S.r.l. verrà corrisposto in tre fasi distinte. La prima parte del prezzo, pari a circa 7,3 milioni di Euro, oltre alla posizione finanziaria netta alla data del closing, verrà corrisposta dalla

Società contestualmente al Closing.

La seconda e la terza parte del prezzo verranno eventualmente corrisposte secondo un meccanismo di earn out rispettivamente all'approvazione del bilancio 2018 e del bilancio 2019, secondo una formula che tiene conto della verifica della crescita dell'EBITDA di Myrios.

Negli accordi è prevista una opzione Put sulla quota del 44% di Myrios S.r.l., che prevede il diritto di uscita da parte dei soci di minoranza di Myrios S.r.l., tra la data di approvazione del bilancio di Myrios S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2020 e la data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024. Il prezzo complessivo che sarà corrisposto ai soci di Myrios (proporzionalmente alla percentuale di partecipazione sociale da essi detenuta) per effetto dell'esercizio della opzione Put verrà determinato sulla base di alcuni parametri finanziari, tra cui, l'EBITDA e la posizione finanziaria netta risultanti dall'ultimo bilancio di Myrios approvato dall'assemblea alla data di esercizio della opzione Put, applicando un moltiplicatore determinato sulla base del tasso medio annuo di crescita (Compound Annual Growth Rate) dell'Ebitda compreso tra 9 e 10,5 (il "Prezzo Put"). Il Prezzo Put verrà corrisposto per una parte almeno pari al 50% dello stesso attraverso l'assegnazione di azioni ordinarie di Piteco e per la restante parte in denaro.

Come menzionato precedentemente, il 25 settembre 2018 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie e delle obbligazioni convertibili di Piteco S.p.A. sul mercato MTA.

XIV. OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel semestre di riferimento non si sono verificate operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali.

XV. COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL COLLEGIO SINDACALE

Il prospetto evidenzia i corrispettivi previsti per l'esercizio 2018 spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale. Tali corrispettivi rappresentano i costi sostenuti ed iscritti in bilancio d'esercizio, al netto dei rimborsi spese e dell'IVA.

Compensi spettanti agli Amministratori

Nome e Cognome	Carica	Periodo	Scadenza Carica	Compensi (€ '000)
Marco Podini	Presidente Cda	01.01.2018-	Approvazione bilancio	5,0
		31.12.2018		
Paolo Virenti	Amministratore delegato	01.01.2018-	Approvazione bilancio	5,0
		31.12.2018		
Gianni Camisa	Consigliere	01.01.2018-	Approvazione bilancio	5,0
		31.12.2018		
Annamaria Di Ruscio	Consigliere	01.01.2018-	Approvazione bilancio	5,0
		31.12.2018		
Andrea Guido	Consigliere	01.01.2018-	Approvazione bilancio	5,0
		31.12.2018		
Riccardo Veneziani	Consigliere	01.01.2018-	Approvazione bilancio	

		31.12.2018	2020	5,0
Maria Luisa Podini	Consigliere	01.01.2018- 31.12.2018	Approvazione bilancio 2020	5,0
Mancini Francesco	Consigliere	16.04.2018- 31.12.2018	Approvazione bilancio 2020	5,0
Totale				40,0

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui la carica è stata ricoperta	Scadenza Carica	Compensi (€ '000)
Maurizio Scozzi	Presidente Collegio sindacale	01.01.2018- 06.09.2018	Approvazione bilancio 2020	15,0
Luigi Salandin	Presidente Collegio sindacale	06.09.2018- 31.12.2018	Approvazione bilancio 2020	7,5
Marcello Del Prete	Sindaco Effettivo	01.01.2018- 31.12.2018	Approvazione bilancio 2020	15
Luigi Salandin	Sindaco Effettivo	01.01.2018- 06.09.2018	Approvazione bilancio 2020	10
Fabio Luigi Mascherpa	Sindaco Effettivo	06.09.2018- 31.12.2018	Approvazione bilancio 2020	5
Claudio Stefanelli	Sindaco supplente	01.01.2018- 16.04.2018	Approvazione bilancio 2018	
Anna Postal	Sindaco supplente	16.04.2018- 31.12.2018	Approvazione bilancio 2020	
Gianandrea Borghesi	Sindaco supplente	01.01.2018- 31.12.2018	Approvazione bilancio 2020	
Totale				52,5

XVI. COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

Il prospetto evidenzia i corrispettivi previsti per l'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi. Tali corrispettivi rappresentano i costi sostenuti ed iscritti in bilancio d'esercizio, al netto dei rimborsi spese e dell'IVA.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (€ '000)
Revisione contabile	KPMG	50
Servizi di attestazione nel progetto di quotazione	KPMG	215

XVII. UTILE PER AZIONE

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione alla fine del semestre e pari a n. 18.080.083. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
Utile netto attribuibile ai soci	2.135	1.006
Numero della azioni ordinario in circolazione ad inizio esercizio	18.111.500	18.125.500
- riduzione del capitale sociale	127.500	
Numero delle azioni ordinarie in circolazione a fine esercizio	17.984.000	18.125.500
Numero ponderato delle azioni in circolazione	18.080.083	18.125.500
Utile base per azione in Euro	0,1181	0,0555
Utile diluito per azione in Euro	0,1205	0,0603

Il numero di azioni per la determinazione degli utili per azione è stato calcolato al netto del numero medio di azioni proprie in portafoglio.

Diluito

Il calcolo dell'utile per azione diluito si effettua ipotizzando la conversione di tutte le potenziali azioni con effetto diluitivo e modificando di conseguenza la media ponderata delle azioni in circolazione. Più precisamente, si considera che lo strumento "prestito obbligazionario convertibile" sia stato completamente convertito in azioni ordinarie e si rettifica l'utile netto attribuibile agli azionisti della società eliminando gli interessi passivi sullo stesso prestito obbligazionario.

Milano, 26 settembre 2018

Il presidente del Cda

Dott. Marco Podini



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Paolo Virenti, in qualità di Amministratore Delegato, e Riccardo Veneziani, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Piteco S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.


Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 26 settembre 2018

L'Amministratore Delegato



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari